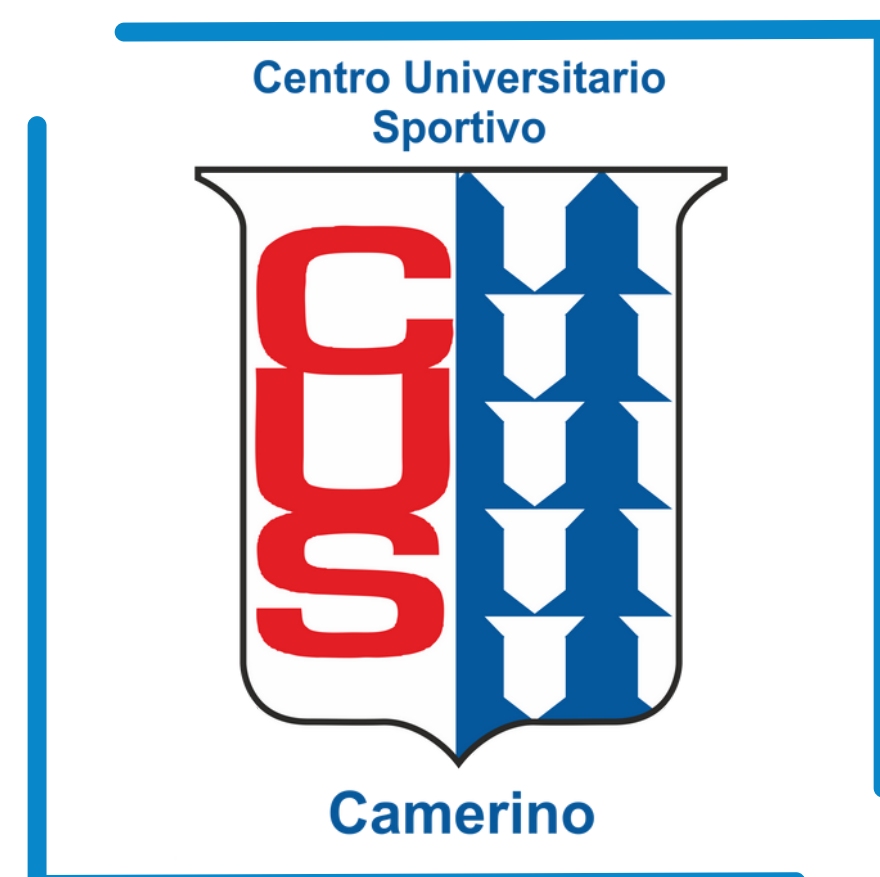


Il Diario di SeI

Numero 2 - 30 Settembre 2023



Pagine digitali dai territori dei
CUS del Progetto SeI - Sport e
Identità





SeI DEI NOSTRI?

Tiziana Ferretti, Referente Territoriale di progetto CUS Camerino

La partecipazione al progetto “SeI – Sport e Identità” è legata all’obiettivo di un approccio allo sport di studenti (alunni delle scuole secondarie di I grado e scuola secondarie di II grado) inattivi dal punto di vista sportivo; gli istituti interessati nel nostro territorio di Camerino sono: l’Istituto “Costanza Varano” e l’Istituto “Giovanni Boccati”.

Le attività sportive proposte hanno lo scopo di avvicinare giovani che non praticano regolarmente sport e per questo si è pensato di proporre attività sportive alternative, o in forte espansione o meno praticate; le attività proposte sono: volley, arrampicata, padel, tennis, e-bike e camp estivi. Tutte le attività si svolgeranno presso gli impianti sportivi del Cus Camerino, dal mese di maggio fino a settembre.

A conclusione del progetto sarà organizzato un seminario sui valori dello sport e sull’importanza della sana alimentazione durante il quale intervorranno sportivi di rilievo con testimonianze sulla loro esperienza. Seguirà un pomeriggio con la pratica in gruppo degli sport proposti nel progetto.

Il CUS Camerino collabora con le scuole del territorio già da molti anni ma grazie a questo progetto si spera di rafforzare questa collaborazione per promuovere attività e servizi per i giovani in un’ottica di cooperazione e sinergia.



Super4

Roberta Raffaele, Referente Territoriale di progetto CUS Catania

La forma inclusiva del progetto per riconoscere il valore dello sport come modello educativo e di socializzazione è il fine ultimo di ogni attività proposta.

Giocare in una squadra, rappresentare una scuola, significa far parte di un gruppo, avere un'identità come persona e come sportivo, crescere grazie alla disciplina e al rispetto delle regole, riconoscersi attraverso i colori di appartenenza e integrarsi nel territorio. Lo sport, e l'attività motoria in generale, come spinta per la socializzazione e il coinvolgimento di più attori: dai nuclei familiari provenienti da contesti disagiati ai ragazzini immigrati o quelli con disabilità.

Il principio che guida il progetto è il contrasto a qualunque forma di discriminazioni e intolleranza prodotta da giudizi, pregiudizi, razzismi e stereotipi.

Il progetto si articola in quattro fasi, durante le quali si svolgono diverse attività, al chiuso o all'aria aperta, organizzate presso le scuole o gli impianti del CUS: basket inclusivo 4 vs 4 (a scuola), staffetta multiattività al CUS (corsa veloce, staffetta, lancio del vortex), percorso-gioco inclusivo con ginnastica funzionale, sitting volley sull'erba e frisbee (CUS), giochi tradizionali (a scuola).

Infine un evento conclusivo dove gli allievi delle quattro scuole secondarie di I grado coinvolte nel progetto, i familiari e un gruppo di ragazzini immigrati, seguiti dalla "coop. Sociale TEAM", si sfideranno per la conquista del trofeo "Super4". A capitanare le squadre delle quattro scuole saranno importanti atleti agonisti, che metteranno la propria esperienza al servizio dei più giovani e racconteranno loro il percorso formativo di crescita avvenuto grazie allo sport, nonché gli importanti obiettivi raggiunti.